

404.720 iscritti

37.492

4.038



Edizioni locali: Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia | Friuli | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | Trentino | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto |

News e Servizi | **Prodotti e Aziende** | **Normativa** | **Software** | **Libri** | **Lavoro** | **Forum** | **Gli speciali tecnici**

Cerca



Normativa tecnica (13.000 leggi on-line) | Notizie Normativa



News - **NORMATIVA**

Conto Termico, in Gazzetta il decreto con incentivi fino al 40%

In vigore lo stanziamento di 900 milioni per piccoli interventi di incremento dell'efficienza energetica e produzione di energia termica da rinnovabili

di Paola Mammarella

0 **Tweet** 4 **Mi piace** 12

Letto 537 volte

04/01/2013 - È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Conto termico. Il **decreto**, firmato il 28 dicembre scorso dai Ministri dello Sviluppo economico, dell'Ambiente e delle Politiche agricole, incentiva la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e i piccoli interventi di efficienza energetica.



900 milioni per privati e PA

Per incentivare i piccoli interventi di incremento dell'efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili, sono stanziati 900 milioni di euro annui, 700 per privati e imprese e 200 per le amministrazioni pubbliche.

L'incentivo copre **il 40% dell'investimento ed è spalmato in un periodo compreso tra i 2 e i 5 anni**. I tetti massimi sono differenziati in base all'intervento e alla potenza dell'impianto, come indicato nell'Allegato I.

Come si legge nella versione definitiva del decreto, per soggetti privati si intendono persone fisiche, condomini e soggetti titolari di reddito di impresa o di reddito agrario.

Per accedere agli incentivi, le Amministrazioni Pubbliche possono avvalersi del finanziamento tramite terzi, di un contratto di rendimento energetico o di un servizio energia, anche tramite l'intervento di una ESCO.

L'incentivo può essere assegnato esclusivamente agli interventi che non accedono ad altri incentivi statali.

Interventi incentivabili

Tra gli interventi di **incremento dell'efficienza energetica** in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione, possono accedere agli incentivi del Conto termico:

- l'isolamento termico delle superfici opache che delimitano il volume climatizzato;
- la sostituzione di chiusure trasparenti e infissi che

Notizie correlate

- 18/12/2012 **Rinnovabili ed efficienza energetica, nasce FREE**
- 10/12/2012 **Conto Termico, in arrivo il decreto con gli incentivi fino al 40%**
- 09/11/2012 **Rinnovabili termiche, in arrivo incentivi fino al 40% in 2 anni**
- 26/09/2012 **Efficienza energetica e ambiente: i nuovi provvedimenti del Governo**
- 21/08/2012 **Aumenta la produzione di energia da rinnovabili nei Comuni italiani**
- 12/07/2012 **In Gazzetta ufficiale quinto Conto energia e decreto rinnovabili**
- 29/06/2011 **Un Conto Energia per il solare termico e incentivi all'efficienza energetica in edilizia**
- 10/05/2011

inserisci qui la tua Email

-32%

Entra nell'Archivio Newsletter

NE TEMPO REALE?
ISCRIVITI AI NOSTRI CANALI SOCIALI

Mi piace

Piace a 37.515 persone. [Sign Up](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Segui @edilportale 4.046 follower

148 Recommend on Google

404.720 iscritti [iscriviti ad Edilportale](#)

YouTube

Available at the iPhone App Store

Rss

Cerca un prodotto o un'azienda



Energia

Norme correlate

Decreto Ministeriale 28/12/ 2012
Incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per ..

prima volta su Edilportale? [Registrati adesso](#)

Accedi OPPURE

Facebook Login

vedere ciò che piace ai tuoi amici.

- la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con generatori di calore a condensazione;
- l'installazione di sistemi di schermatura e ombreggiamento non trasportabili per la protezione delle chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest.

Per quanto riguarda la **produzione di energia termica da fonti rinnovabili** e di sistemi ad alta efficienza, accedono ai

bonus:

- la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica, con potenza termica nominale inferiore a 1000 Kw;
- la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti dotati di generatore di calore alimentato da biomassa con potenza termica nominale inferiore a 1000 Kw;
- l'installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling, di superficie solare lorda inferiore a 1000 metri quadri;
- la sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.

Tra le spese ammissibili, che concorrono al calcolo dell'incentivo, sono inclusi smontaggio e dismissione dei vecchi impianti, fornitura dei materiali e posa in opera, opere idrauliche e murarie eventualmente necessarie, interventi sulla rete di distribuzioni e prestazioni professionali.

Come funzionano gli incentivi

Anche se tutti gli interventi beneficiano di un incentivo del 40% della spesa sostenuta, i tetti del bonus sono differenziati in base al tipo di intervento, alla potenza dell'impianto e alla zona climatica in cui il lavoro è realizzato.

Per gli **interventi sull'involucro**(tetti, pavimenti, pareti perimetrali) il valore massimo dell'incentivo è di **250.000 euro**(quindi la spesa massima incentivabile al 40% è di 625.000 euro; se si spende di più l'incentivo sarà comunque di 250.000 euro).

Per le **finestre**, il valore massimo dell'incentivo è di **45.000 euro** per le zone climatiche A, B e C, e di **60.000 euro** per le zone climatiche D, E ed F. Per le **caldaie a condensazione** fino a 35 kilowatt termici (kWt), il tetto dell'incentivo è di **2.300 euro**, per quelle sopra i 35 kWt il tetto è di **26.000 euro**.

Per i sistemi di **schermatura e ombreggiamento** fissi o mobili, il valore massimo dell'incentivo è di **20.000 euro**, per i meccanismi automatici di regolazione di tali sistemi, il tetto è di **3.000 euro** ([Leggi Tutto](#)).

Ammissibilità agli incentivi

Per accedere ai bonus, gli impianti devono presentare alcune prestazioni minime. Le **caldaie a biomassa**, sono incentivabili se installate in sostituzione di caldaie e di impianti per il riscaldamento delle serre preesistenti, alimentati a biomassa, gasolio o carbone. Sono **escluse** quelle che utilizzano rifiuti biodegradabili urbani o industriali.

Per le **pompe di calore elettriche e a gas**, l'incentivo erogato è calcolato tenendo conto della taglia dell'impianto, della zona climatica, dell'energia prodotta e delle prestazioni dell'impianto.

Per gli **scaldacqua a pompa di calore** l'incentivo massimo è di **400 euro** per impianti fino 150 litri e di **700 euro** oltre i 150 litri. Per **caldaie a biomassa, stufe e termocamini a pellet, termocamini a legna**, l'incentivo è calcolato in relazione all'energia prodotta, alla potenza dell'impianto, alle ore di funzionamento, alla zona climatica e all'emissione di polveri.

Sul **solare termico e solar cooling**, l'incentivo si calcola per metro quadro installato: **170 euro/mq** fino a 50 mq di superficie e **55 euro/mq** per impianti oltre i 50 mq di superficie; l'incentivo sale rispettivamente a **255 e 83 euro/mq** se si tratta di impianti di solar cooling cioè raffrescamento ([Leggi Tutto](#)).

Come fare domanda

I soggetti che intendono accedere all'incentivo devono presentare domanda al Gse, Gestore dei servizi energetici, entro 60 giorni dalla fine dei lavori. L'istanza va inviata avvalendosi della scheda-domanda messa a disposizione dal Gse.

Edilportale.com
Mi piace

Edilportale.com piace a 37.515 persone.



... e ...

[Edilportale.com su Facebook](#)

Più lette

Più commentate

Articolo letto 24112 volte
[Stop all'autocertificazione in classe energetica G. Il decreto in Gazzetta](#)

Articolo letto 20529 volte
[Professionisti, ecco le nuove "tariffe" per gare di progettazione](#)

Articolo letto 18359 volte
[Approvata la legge di stabilità, dal 2014 professionisti esenti da Irap](#)

Articolo letto 14283 volte
[Parcelle architetti, dal Cnappc gli esempi di contratti professionali](#)

Articolo letto 10685 volte
[Conto Termico, in arrivo il decreto con gli incentivi fino al 40%](#)

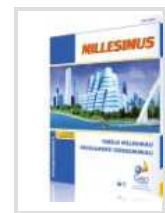


NOVA Condominio

Software per l'amministrazione di condomini, con completa gestione contabile e fiscale nonché supporto quotidiano a tutte le attività dello studio

Prezzo: € 600,00

Offerta: **€ 299,00**



MILLESIMUS

Software per la redazione di tabelle millesimali e regolamenti condominiali

Prezzo: € 400,00

Offerta: **€ 269,00**

[Entra nell'Archivio Software](#)

prima volta su Edilportale? [Registrati adesso](#)

[Accedi](#) OPPURE

[Facebook Login](#)

Se gli interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili prevedono una potenza termica nominale complessiva maggiore di 500 kW ed inferiore o uguale a 1000 kW, accedono ai meccanismi di incentivazione dopo l'iscrizione in appositi registri.

Nella domanda deve essere indicato in modo chiaro il tipo di intervento effettuato e la spesa totale ammissibile. La domanda deve inoltre essere firmata dal soggetto responsabile e accompagnata da un suo documento di identità.

All'istanza vanno allegate le schede tecniche dei componenti o delle apparecchiature installate, l'asseverazione di un tecnico abilitato, le fatture attestanti le spese sostenute e l'autocertificazione sul mancato cumulo dei bonus con altri incentivi statali.

Se richiesti, devono essere presentati anche l'attestato di certificazione energetica, la diagnosi energetica, la dichiarazione di conformità dell'impianto, il certificato del corretto smaltimento degli impianti e il certificato rilasciato dal produttore attestante il rispetto dei livelli emissivi in atmosfera.

In particolare, per gli interventi di isolamento termico, le richieste di incentivo devono essere corredate da diagnosi energetica precedente l'intervento e da certificazione energetica successiva.

Per la sostituzione di finestre, l'installazione di schermature, la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale e l'installazione di collettori solari termici, le richieste di incentivo devono essere corredate da diagnosi energetica precedente l'intervento e da certificazione energetica successiva quando l'intervento è realizzato su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza nominale totale del focolare maggiori o uguali a 100 kW.

(riproduzione riservata)

Consiglia questa notizia ai tuoi amici

[Consiglia](#)

[Invia](#)

12 persone lo consigliano. [Sign Up](#) per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

■ APPROFONDIMENTI / [Conto termico](#)

Normativa sull'argomento

[Decreto Ministeriale 28/12/ 2012](#)

Incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per ..

[Fessure sul Muro? Crepe?](#)

Geosec risolve con iniezione di resine espandenti nel terreno!

www.geosec.it

Scegli Tu! ▶

Inserisci un commento alla news

Non hai un account Facebook? [Clicca qui](#)



Aggiungi un commento...

[Commenta](#)

Plug-in sociale di Facebook

Buono Sconto Efficienza energetica. Vantaggi immediati per un futuro migliore.

VIESSMANN

[Chi Siamo](#) | [Contattaci](#) | [Assistenza](#) | [Pubblicità](#) | [Dicono di noi](#) | [Lavora con noi](#) | [segnala ad un amico](#) | [Site Map](#) | [Rss feed](#)

© 2001-2013 Edilportale.com S.p.A. P.IVA 05611580720 n° iscrizione ROC 21492 - Tutti i diritti riservati. [Condizioni generali](#) | [Informativa Privacy](#) | [Note Legali](#)